

SCHEDA PROGETTUALE

Titolo del progetto

MEGLIO GIOCARE NEL PARCO

Percorsi di assistenza rivolti a bambini e adolescenti in condizione di malattia/disagio attraverso Interventi Assistiti con Animali realizzati presso un'area verde o parco.

Anagrafica dell'Organizzazione/Associazione capofila (N.B. Inserire oltre all'indirizzo completo dell'Ente anche una mail che viene presidiata, la PEC e i numeri di telefono fisso e/o cellulare del referente del progetto per contatti)

AMaR Piemonte ETS Onlus – C.so Trapani, 49 – 10139 TORINO
– Referente dott. Ugo Viora -

Territori coinvolti nella realizzazione del progetto (Indicare solo i Comuni (per i capoluogo di provincia che ne siano provvisti, anche le circoscrizioni) nei quali verranno **svolte fisicamente** le azioni previste dal progetto)

Moncalieri

Numero degli Enti componenti della partnership interassociativa per la realizzazione del progetto (compilare solo in caso presenza di partner): 0

Elenco dei partner che saranno impegnati per la realizzazione del progetto. Indicare per ognuno: denominazione, sede, codice fiscale, data e numero di iscrizione al registro regionale/nazionale di riferimento, nominativo con numeri di telefono fisso e/o cellulare per eventuali contatti (compilare solo in caso di presenza di partner)

1)
2)
3)
...

Elenco delle eventuali collaborazioni (organizzazioni di volontariato e coordinamenti, associazioni di promozione sociale, Enti pubblici -compresi gli Enti locali- o privati - compresi anche i soggetti non appartenenti al Terzo settore, Enti gestori dei Centri di Servizio per il volontariato, ASL, ecc). **Indicare per ognuno: denominazione, sede, codice fiscale, nominativo di riferimento con numeri di telefono fisso e cellulare per eventuali contatti**

1)) Ente Gestione delle Aree protette del Po Piemontese – Via Alessandria, 2 – Castagneto Po
2)
3)
4)
5)
6)
.....

Obiettivi generali (barrare una o più caselle):

- ☐ Porre fine ad ogni forma di povertà;
- ☐ Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;
- ☐ Ridurre le ineguaglianze;
- ☒ Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Aree di intervento (Indicare in ordine di priorità un massimo di due aree per obiettivo generale, tra quelle indicate nell'Allegato a riferite all'obiettivo generale):

- ☐ Assistenza a bambini e adolescenti in condizione di disagio e/o malattia, attraverso IAA
- ☐ (Interventi assistiti con animali)
- ☐ _____

Linee di attività prioritarie:

- ☒ tutela dei minori in età scolare, accompagnamento delle loro famiglie finalizzato al superamento delle difficoltà che possono ostacolare un sano ed inclusivo sviluppo, con particolare attenzione ai minori disabili;
- ☐ interventi di accompagnamento e di inclusione a favore dei giovani Neet (fascia 15/29 anni);
- ☐ interventi a favore di soggetti dimoranti nei complessi di edilizia popolare, soggetti residenti in sistemazioni insicure o inadeguate, soggetti sfrattati e senza dimora, con particolare attenzione alle persone con disabilità;
- ☐ soggetti in percorsi di detenzione o in uscita dagli stessi, con particolare attenzione alle persone con disabilità.

A - REQUISITI SOGGETTIVI (del capofila)

- **A1 - Legame con il territorio di sperimentazione** (max 2.000 caratteri)

Si indichi sinteticamente le azioni già svolte nello specifico territorio, **con l'indicazione precisa degli anni di realizzazione.**

L'Associazione opera sul territorio di Moncalieri e della ASL 5 dal 2021 e su tutto l'ambito regionale dal 2013, anno di fondazione. Nel Comune di Moncalieri sono già stati condotti il progetto "4passi di salute nel parco" (1° edizione 2021, ancora in essere) e "Meglio giocare nel parco" nella sua fase pilota del 2023

- **A2 - Esperienza pregressa e specifica nell'ambito degli interventi proposti e presenza di volontari/personale con esperienza e/o specializzato** (max 4.000 caratteri)

Primo progetto di assistenza con IAA è stato "Una zampa? Sì, grazie" nel 2019, primo progetto europeo dedicato specificamente ai bambini affetti da AIG (Artrite Idiopatica Giovanile), ripreso lo scorso anno dopo la sospensione causa pandemia. Hanno fatto seguito "4 passi di salute nel parco" – tutt'ora in essere; "Meglio giocare nel parco" nella sua fase pilota del 2023 e il progetto "Una zampa all'Hospice" in corso presso l'Hospice di Chieri dell'Ospedale Cottolengo.

B - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Articolazione del progetto con particolare riferimento:

- **B1-** alla congruità, coerenza, completezza e rispondenza dello stesso rispetto agli obiettivi, alle aree prioritarie di intervento ed alle attività di interesse generale prescelte, con particolare descrizione delle modalità di azione e delle diverse fasi di attuazione (max 6.000 caratteri)

Le attività del progetto sono rivolte a una popolazione di età compresa tra i 3 e i 17 anni presente sul territorio di riferimento.

Si tratta di minori in condizioni di malattia/disagio (disturbi alimentari, della sfera motoria e psichica, autismo, ecc.) preventivamente identificati dal personale medico e infermieristico dell'ospedale di provenienza o dal Pediatra di Libera Scelta (PLS) o dal Medico di Medicina Generale (MMG). La malattia reumatica non è condizione obbligatoria, ma ha spazi appositi all'interno del progetto

- **B2** - ai luoghi/sedi di realizzazione delle attività - numero dei Comuni coinvolti che beneficeranno nel loro territorio delle attività progettuali (*nel caso di Comuni che siano articolati in circoscrizioni, indicare il numero delle stesse*) (max 2.000 caratteri)

Qualora, al di là del numero dei comuni coinvolti, le attività progettuali interessino un numero significativo (almeno il 20%) di utenti provenienti da altre zone del territorio regionale, specificare tali zone ed indicare la percentuale di utenza esterna. Senza tali dati non sarà possibile assegnare il punteggio così come indicato nell'allegato A, art. 6, criterio B2.

Il progetto si svolge in locali appositamente attrezzati, adibiti allo svolgimento delle attività previste nelle prime fasi operative e/o in caso di maltempo, e negli spazi aperti della Cascina Vallere – sede degli uffici del parco omonimo – e prevede un percorso attraverso il quale il mondo dell'infanzia e dell'adolescenza vengono a contatto con quello degli animali in un contesto naturalistico, con una natura ancora integra per la presenza di una varietà di organismi viventi.

Pur avendo sede nel comune di Moncalieri, il progetto è aperto a partecipanti provenienti da tutta la città metropolitana di Torino e, qualora siano in regime di ricovero presso ospedali del territorio, a tutta la popolazione regionale.

Il progetto è replicabile in altre aree/province, compatibilmente con la disponibilità economica, le caratteristiche dei luoghi e la disponibilità locale di collaboratori esperti in IAA.

- **B3** - alle sinergie e alle collaborazioni con Partner (se presenti) e Collaboratori (max 5 000 caratteri)

La collaborazione con altre associazioni del territorio è benvenuta, come dimostrato dalla collaborazione con "Casa Zoe" e Associazione VIVA nella fase pilota.

- **B4** - Descrizione delle caratteristiche di innovazione sociale del progetto, correlate alla tipologia ed al numero dei beneficiari diretti ed indiretti (N.B. inserire una tabella riassuntiva dei numeri per categoria beneficiari a fine paragrafo). Illustrare anche l'eventuale esistenza di un legame sinergico con le azioni già messe in campo da Comuni o organismi sovra zonali quali ASL, Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, ecc. (massimo 6.000 caratteri)

Il progetto prevede la possibilità di creare interventi personalizzati di riabilitazione di specifiche funzioni seguendo le indicazioni del medico curante, con sedute a cadenza settimanale, in cui gli animali - di diverse specie, in particolare cani e gatti, opportunamente certificati e seguiti secondo le direttive delle Linee Guida Nazionali per gli IAA, al fine di garantirne il benessere – ed i loro conduttori (anch'essi certificati) avranno un ruolo fondamentale nel perseguimento e raggiungimento degli obiettivi.

Ogni esperienza di IAA (*Pet Therapy*) è il risultato di un lavoro multidisciplinare, sviluppato da numerose figure professionali che interagiscono sul campo, ciascuna con il proprio specifico ruolo, in modo complementare. L'equipe si occupa anche del monitoraggio costante delle attività e dell'efficacia degli interventi attraverso strumenti creati *ad hoc*.

Particolarmente innovativa è l'operazione di prevenzione a favore dei parenti/caregivers, che avranno la possibilità di svolgere attività fisica di cammino (gruppi di cammino) contemporaneamente all'attività svolta sui minori loro affidati, con l'intervento di un trainer.

•

- **B5** - Illustrare e specificare il numero di volontari coinvolti e la modalità del loro coinvolgimento nell'iniziativa o progetto (max 2.000 caratteri)

Il progetto vede la presenza costante di 6 volontari, che si occuperanno della segreteria (informazioni, iscrizioni, verifica preventiva presenze alle singole sedute, ecc.), dell'accoglienza dei genitori/care givers che sceglieranno di non approfittare dei gruppi di cammino, dell'organizzazione dei gruppi stessi, dell'elaborazione dei report stilati a conclusione delle singole sedute

- **B6** - Presenza di sistemi di valutazione nel progetto (inserire indicatori): (massimo 2000 caratteri)

Per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia del progetto ci si servirà di test scientificamente validati, ma anche di strumenti creati ad hoc dall'équipe multidisciplinare. Anche il benessere degli animali coinvolti sarà costantemente monitorato mediante appositi test, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico ed il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Torino

Risultati attesi e impatto sociale previsto (max 4.000 caratteri)

Miglioramento dei parametri – fisici e/o psichici - richiesti dal curante per ogni singolo partecipante. Superamento delle difficoltà di relazione, miglioramento dell'autostima e delle capacità di “prendersi cura” di sé stessi e di altri. Per quanto riguarda le famiglie, i risultati attesi sono: comprendere l'utilità, ai fini preventivi, dell'attività fisica; scoprire nuove forme di socializzazione; sfruttare i momenti di cammino per condividere esperienze e difficoltà, trasformandoli in gruppi di auto mutuo aiuto non convenzionali, forse meno guidati più ma più spontanei ed efficaci. Ogni miglioramento delle funzioni, riduzione del disagio e miglioramento del ben essere si traduce automaticamente in risparmio economico per il Sistema Sanitario e per quello sociale. Il progetto offre un concreto supporto ai pediatri ospedalieri e di libera scelta al fine di favorire aderenza e persistenza alle terapie, enfatizzandone l'efficacia.

Data presunta di fine progetto

Il progetto, che avrà inizio nel mese di luglio 2024, si concluderà a fine luglio 2025

Cronoprogramma (Tipologia di attività e mese di realizzazione)

Attività	7 24	8 24	9 24	10 24	11 24	12 24	1 25	2 25	3 25	4 25	5 25	6 25	7 25	9 25
Reclutamento e calendarizzazione	X			X			X			X				
Incontri con Genitori/Caregivers	X			X			X			X				
Formazione Gruppi	X			X			X			X				
Scelta Binomi uomo animale idonei	X			X			X			X				
Interventi Assistiti con Animali	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Formazione Gruppi di Cammino	X			X				X		X				
Attività di Cammino	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Verifica Trimestrale				X		X			X	X				
Adeguamenti del Progetto (eventuali)				X		X				X				
Introduzione Nuovi Gruppi				X		X			X	X				
Verifica Finale													X	
Stesura Relazione Finale														X
Rendicontazione														X
Trasmissione alla Regione materiali finali														X

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO**C.1. Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario** (max 2000 caratteri)

Il piano finanziario prevede la copertura delle spese sostenute per gli onorari dei binomi uomo/animale, la certificazione degli animali ed il monitoraggio delle loro condizioni di salute e benessere, i rimborsi spesa per i volontari, l'ideazione grafica e la realizzazione dei materiali relativi al progetto (opuscoli informativi, schede di iscrizione, moduli reportistica e valutazione progetto), l'acquisto di materiale di consumo da distribuire nelle fasi per le fasi grafico-pittoriche o manipolative del progetto e l'acquisto di materiale per la segnalazione dei percorsi e lo svolgimento dell'attività all'aperto.

Altra voce di spesa contemplata è il saldo dei compensi per l'elaborazione dei dati utili alla valutazione dei risultati e la stesura della relazione finale

C.2. Costi previsti:

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
	€ 30.000,00	€ 3.000,00 Fondi propri/altre erogazioni	€ 33.000,00
Progettazione	€ 1.575,00	€ 175	€ 1.750,00
Onorari binomi uomo/ Onorario coordinatore attività	€ 22.500,00	€ 2.500	€ 25.000,00
Spese divulgazione e formazione volontari	€ 2.250,00	€ 250	€ 2.500,00
Piccole attrezzature	€ 450,00	€ 50	€ 500
Rimborsi spese volontari	€ 1.350,00	€ 150	€ 1.500
Spese assicurative	€ 225,00	€ 25	€ 250
Certificazioni e controlli sanitari animali	€ 1.350,00	€ 150	€ 1.500
TOTALI			
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto
	€ 30.000,00	€ 3.000,00	€ 33.000,00

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.)
Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)

2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari, promozionali e divulgative- massimo 10% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

- tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
- spese per l'acquisto di automezzi;
- spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
- spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.

C.3. Evidenziare la creazione di saperi, opere e/o servizi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico (Si immagini il contributo regionale come un aiuto alla nascita di una iniziativa che sappia persistere nel tempo, esponendo le modalità con le quali ciò potrà avvenire ed essere successivamente verificato) *(max 4.000 caratteri)*

Tutti i progetti di AMaR Piemonte nascono per soddisfare unmet needs della popolazione interessata da patologie reumatiche e/o croniche (in quanto le prime comportano comorbidità che non consentono di discriminare altre affezioni sistemiche) e pertanto sono progettate per durare nel tempo anche oltre il periodo indicato in base a quanto richiesto dai singoli bandi. Essendo però l'Associazione senza scopo di lucro, conditio sine qua non per la prosecuzione delle attività è il reperimento di finanziamenti atti a sostenerne le spese: il contributo regionale a questo innovativo progetto che apre la strada ad un nuovo approccio complementare non farmacologico alle patologie croniche ed al disagio della popolazione giovanile che ne è affetto ed esprime realizzazione pratica del concetto di "One Health", unendo la componente sanitario/terapeutica a quella educativa e supportando l'attività dei medici pediatri e il gravoso ruolo assistenziale dei care givers, conferirà al progetto stesso l'endorsement necessario a rendere più agevole il reperimento di fondi che permetteranno la sua evoluzione in un vero e proprio servizio territoriale.

Avendo l'Associazione valenza regionale, nulla vieta che, su esplicita richiesta dei singoli territori (ASL - ASO) si possa replicare l'attività sull'intero Piemonte, ferme restando le caratteristiche scientifiche ed organizzative esplicitate.